



**Provincia  
di Milano**

Area Qualità dell'Ambiente ed Energie  
Rifiuti e Bonifiche

## **Autorizzazione Dirigenziale**

Raccolta Generale n.1318/2013 del 06/02/2013      Prot. n.39152/2013    del 04/02/2013  
Fasc.9.11 / 2010 / 9

**Oggetto: Enki s.r.l. con sede legale in Milano - Via Correggio n. 19.**

**Approvazione delle varianti all'autorizzazione alla realizzazione di una discarica da ubicarsi in Comune di Cerro Maggiore (MI) - località Regosella ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento (D1) di rifiuti inerti rilasciata con Autorizzazione Dirigenziale Racc. Gen. n. 9350/2010 del 6.09.2010 modificata con Disposizione Dirigenziale Racc. Gen. n. 5845 del 17.06.2011. Art. 208 del D.Lgs. 152/06**

### **IL DIRETTORE DEL SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE**

**Visto** il D. Lgs del 3 aprile 2006 nr. 152 e ss. mm. e ii. "*Norme in materia ambientale*";

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii., testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, in particolare gli artt. 19, 48 e 107, lett. f);

**Vista** la L. 241/90 e ss. mm. e ii.;

**Vista** la L.R. del 12 dicembre 2003 nr. 26 e ss. mm. e ii. "*Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche*";

**Vista** la Decisione della Commissione delle Comunità Europee n. 2000/532/CE, come modificata dalle Decisioni n. 2001/118/CE, n. 2001/119/CE e n. 2001/573/CE;

**Visto** il D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 (attuazione della direttiva n. 1999/31/CE - discariche di rifiuti);

**Visto** il D.M. 27 settembre 2010 "*Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica,*

*in sostituzione di quelli contenuti nel Decreto del Ministro dell'ambiente e della Tutela del Territorio 3 agosto 2005";*

**Visto** il Regolamento Regionale n. 4 del 24/03/2006;

**Richiamati** gli artt. 57 e 59 dello Statuto della Provincia in materia di attribuzioni di competenza dei dirigenti;

**Richiamato** il Regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti approvato dal Consiglio provinciale il 19/12/2011, n. R.G. 54/2011 atti n. 198340\1.1\2010\1;

**Visti** gli articoli 32 e 33 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi (approvato dalla Giunta Provinciale con del n. 23855/2685/97 del 13/02/2002, e ss. mm. e ii.);

**Richiamate:**

- la D.G.R. 6 agosto 2002 n. 7/10161 "Approvazione degli schemi di istanza, delle relative documentazioni di rito e del progetto definitivo ex artt. 27 e 28 del D.lgs. 22/97 da presentare per l'istruttoria relativa ad attività e/o impianti di recupero e/o smaltimento rifiuti e determinazioni in merito al rilascio dell'autorizzazione";
- la D.G.R. 30 settembre 2003 n. 7/14393 avente ad oggetto: "Determinazioni in merito alla prima applicazione del D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 di attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti e del D.M. 13 marzo 2003 relativo ai criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica";
- la D.G.R. 19 novembre 2004 n. 7/19461 "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti ai sensi del d.lgs. 5 febbraio 1997 n. 22 e successive ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn.45274/99 e 5964/01";
- la D.G.R. n. 8882 del 24/4/2002 avente per oggetto: "Individuazione dei criteri per la determinazione dell'importo e delle modalità di versamento degli oneri a carico dei richiedenti l'approvazione dei progetti e l'autorizzazione all'esercizio delle inerenti operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti speciali";
- il D.d.g. Territorio e Urbanistica n. 6907 del 25/07/2011 avente per oggetto: "Approvazione delle "Linee guida per l'individuazione delle varianti sostanziali e non sostanziali per gli impianti che operano ai sensi del d.lgs. 152/2006, artt. 208 e seguenti";

**Ricordato** che l'impresa Enki s.r.l. con sede legale in Milano - Via Correggio n. 19 - è destinataria dei seguenti provvedimenti:

- Autorizzazione Dirigenziale R.G. n. 9350/2010 del 6.09.2010 avente ad oggetto "Enki s.r.l. con sede legale in Milano - Via Correggio n. 19. Approvazione del progetto ed autorizzazione alla realizzazione di una discarica da ubicarsi nel Comune di Cerro Maggiore (MI) - Località Regosella nonché autorizzazione all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento (D1) di rifiuti inerti. Art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 10 del D.Lgs. n. 36/03";
- Disposizione Dirigenziale R.G. n. 5845/2011 del 17.06.2011 avente ad oggetto: "Enki s.r.l. con sede legale in Milano - Via Correggio n. 19. Modifica e contestuale adeguamento al D.M. 27.09.2010 della autorizzazione alla realizzazione di una discarica da ubicarsi nel Comune di Cerro Maggiore (MI) - Località Regosella ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento (D1) di rifiuti inerti rilasciata con Autorizzazione Dirigenziale n. 226/2010 del 6.09.2010. Art. 208 del D. Lgs. 152/06";

**Vista** l'istanza acquisita agli atti provinciali in data 10.01.2012 con prot. gen. n. 2965 con la quale la società Enki s.r.l. ha avanzato richiesta di variante alla Autorizzazione Dirigenziale R.G. n. 9350/2010 del 6.09.2010 e s.m.i. consistente nell'introduzione di una nuova tipologia di rifiuto inerte non pericoloso identificato con codice CER 190814, come meglio specificato nell'allegato tecnico provinciale che costituisce, quale "Allegato A", parte integrante del presente provvedimento;

**Richiamata** la nota provinciale prot. n. 46560 del 14.03.2012 con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento, come previsto dagli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i. e sono stati richiesti i pareri agli Enti competenti (Comune, ARPA, ASL ) in merito alla suddetta istanza;

**Preso atto** del fatto che:

- ARPA con nota del 30.03.2012, acquisita agli atti il 30.03.2012 con prot. gen. n. 57674, ha subordinato lo smaltimento del rifiuto identificato con il codice CER 190814 al rispetto di alcune condizioni riportate nel punto 3.17 dell'allegato tecnico provinciale che costituisce, quale "Allegato A", parte integrante del presente provvedimento;

- ASL con nota del 27.03.2012, acquisita agli atti il 5.04.2012 con prot. gen. n. 61832, "per gli aspetti di sanità pubblica" ha ritenuto "assentibile la variante in oggetto";

- il Comune di Cerro Maggiore con D.G.C. n. 48 del 26.04.2012, pervenuta con nota prot. 7444 del 30.04.2012, ha espresso *parere favorevole* in merito all'istanza "dando atto che il rifiuto codice CER 190814, non essendo un rifiuto che rientra tra quelli elencati nel D.M. 27.09.2010, per poter essere ammesso in discarica per inerti, dovrà essere caratterizzato secondo quanto prevede la normativa in materia e rispettare le prescrizioni richiamate nel parere ARPA";

**Vista** la nota acquisita agli atti il 19.07.2012 con prot. gen. n. 133207 con cui l'impresa ENKI S.r.l. ha comunicato "la fine dei lavori per l'allestimento della discarica" e le successive note prot. 137925 del 26.07.2012, prot. n. 171617 del 26.09.2012 e prot. n. 190481 del 18.10.2012 con cui ha fornito precisazioni e documentazione integrativa in merito;

**Vista** la nota del 29.10.2012, acquisita agli atti il 30.10.2012 con prot. gen. n. 199930, con cui l'impresa ENKI S.r.l. ha presentato istanza volta ad ottenere, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, un'ulteriore variante a quanto autorizzato con l'Autorizzazione Dirigenziale R.G. n. 9350/2010 del 6.09.2010 e s.m.i. ed ha chiesto "di unificare al presente procedimento amministrativo anche la richiesta di variante non sostanziale presentata in data 30.12.2011 riguardante l'integrazione del codice CER 190814";

**Preso atto** del fatto che, come risulta dalla documentazione agli atti e dall'allegato tecnico provinciale che costituisce, quale "Allegato A", parte integrante del presente provvedimento, la variante oggetto dell'istanza consiste nel riposizionamento di strutture logistiche e di servizio già autorizzate, quali la pesa per la verifica dei quantitativi di rifiuti conferiti in discarica, il box uffici e l'impianto lavaggio ruote;

**Richiamata** la nota provinciale prot. n. 218854 del 20.11.2012 con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento, come previsto dagli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i. e, in accoglimento della richiesta dell'impresa, si è provveduto ad accorpate il suddetto procedimento a quello relativo all'istanza presentata dall'impresa ENKI S.r.l. con nota prot. gen. n. 2965 del 10.01.2012;

**Preso** atto della documentazione presentata dalla società ENKI s.r.l. con note acquisite agli atti provinciali il 3.12.2012 con prot. gen. n. 230810 e il 28.01.2013 con prot. gen. n. 32729;

**Dato atto** dell'istruttoria tecnico amministrativa compiuta dagli uffici e rilevato che le caratteristiche dell'impianto citato, le operazioni ivi effettuate, nonché i tipi e i quantitativi di rifiuti trattati, sono riportati nell'allegato tecnico provinciale che costituisce, quale "Allegato A", parte integrante del presente provvedimento e nella planimetria ad esso allegata;

**Ritenuto**, pertanto, per le ragioni sopra indicate, di procedere alla conclusione del procedimento con l'approvazione delle varianti all'autorizzazione rilasciata con Autorizzazione Dirigenziale R.G. n. 9350/2010 del 6.09.2010, modificata con Disposizione Dirigenziale R.G. n. 5845/2011 del 17.06.2011, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni indicate nel predetto allegato tecnico;

**Dato atto** che:

- l'allegato tecnico del 28.01.2013, che costituisce parte integrante del presente provvedimento quale Allegato A, va a sostituire il precedente Allegato A della Disposizione Dirigenziale Racc. Gen. n. 5845/2011 del 17.06.2001;
- sono confermate, per quanto non espressamente modificate dal presente atto, tutte le condizioni e prescrizioni previste dalla Autorizzazione Dirigenziale R. G. n. 9350/2010 del 6.09.2010 e dalla Disposizione Dirigenziale R. G. n. 5845/2011 del 17.06.2011;

**Considerato** che i quantitativi di rifiuti, le operazioni e la superficie della discarica rimangono immutati e di conseguenza non è necessario modificare l'importo delle garanzie finanziarie, già determinato nella Autorizzazione Dirigenziale R. G. n. 9350/2010 del 6.09.2010;

**Determinato** in € 824,67 l'importo per oneri istruttori relativi al presente provvedimento in base ai criteri individuati dalla D.G.R. n. 7/8882 del 24/04/2002, così come recepita dalla D.G.P. n. 0132194 del 23/10/2002 e s.m.i.;

**Dato atto** che sono salvi i diritti di terzi, le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni legislative in materia di tutela delle acque e dell'ambiente;

**Ritenuta** la regolarità della procedura seguita e la rispondenza degli alle norme citate;

## AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii., per i motivi esposti in premessa, che si intendono espressamente richiamati, le varianti all'autorizzazione alla realizzazione di una discarica da ubicarsi in Comune di Cerro Maggiore (MI) - località Regosella - nonché all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento (D1) di rifiuti inerti - di cui alla Autorizzazione Dirigenziale R. G. n. n. 9350/2010 del 6.09.2010, modificata con Disposizione Dirigenziale R. G. n. 5845/2011 del 17.06.2011 rilasciata alla società ENKI s.r.l. con sede legale in Milano - Via Correggio n. 19 - subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni/condizioni indicate nell'allegato tecnico, che si unisce a formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale "Allegato A", nonché a quelle di seguito indicate:

1. per quanto non previsto dal presente atto, restano invariate tutte le condizioni e le prescrizioni di cui alla Autorizzazione Dirigenziale R. G. n. 9350/2010 del 6.09.2010, modificata con Disposizione Dirigenziale R. G. n. 5845/2011 del 17.06.2011 che si intendono integralmente riportate;

2. le ispezioni e i controlli all'impianto vengono effettuati oltre che dall'Amministrazione Provinciale, anche dall' A.R.P.A competente per territorio, ai sensi dell'art. 197, comma 2, del D.Lgs.152/06;

3. sono fatti salvi i diritti di terzi, le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni legislative in materia di tutela delle acque e dell'ambiente ed in particolare quelle in materia di igiene e di sicurezza sul lavoro;

4. l'attività svolta dall'impresa è comunque soggetta, per le varie casistiche di riferimento, alle disposizioni in campo ambientale, anche di livello regionale, che hanno tra le finalità quella di assicurare la tracciabilità dei rifiuti e la loro corretta gestione mediante il rispetto dei seguenti obblighi:

- tenuta della documentazione amministrativa costituita dai registri di carico e scarico di cui all' art. 190 del d.lgs. 152/06 e dei formulari di identificazione rifiuto di cui al successivo articolo 193, nel rispetto di quanto previsto dai relativi regolamenti e circolari ministeriali, fino alla completa operatività del Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI);

- iscrizione al Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) di cui agli artt. 188-bis e 188-ter del d.lgs. 152/06 e al d.m. 18.02.2011, n. 52 e, dalla data di completa operatività dello stesso, attuazione degli adempimenti e delle procedure previste da dette norme;

- iscrizione all'applicativo O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale di cui all'art. 18 comma 3 della l.r. 26/03) attraverso la richiesta di credenziali da inoltrare all'Osservatorio Provinciale sui rifiuti e compilazione della scheda impianti secondo le modalità e tempistiche stabilite dalla D.G.R. n. 2513/11;

- qualora l'attività dell'impresa rientri tra quelle elencate nella Tabella A1 al D.P.R. 11 luglio 2011 n. 175 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 166/2006 relativo all'istituzione di un Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e che modifica le direttive 91/689/CE e 96/61/CE, il gestore dovrà presentare al registro nazionale delle emissioni e dei trasferimenti di inquinanti (PRTR), secondo le modalità, procedure e tempistiche stabilite da detto decreto del Presidente della Repubblica, dichiarazione annuale con la quale verranno comunicate le informazioni richieste dall'art. 5 del Regolamento (CE) n. 166/2006;

5. l'ammontare degli oneri istruttori relativi al provvedimento in questione è determinato in € **824,67** in base ai criteri individuati dalla D.G.R. n. VII/8882 del 24.04.2002, così come recepita dalla D.G.P. n. 132194/2002 del 23.10.2002 e s.m.i.;

6. rimanendo invariati i quantitativi di rifiuti, le operazioni e la superficie della discarica non è necessario modificare le garanzie finanziarie determinate nella predetta Autorizzazione R. G. n. 9350/2010 del 6.09.2010;

7. l'efficacia del presente provvedimento decorre dalla data di notifica alla società ENKI s.r.l.;

8. il presente provvedimento viene notificato alla società ENKI s.r.l. e copia dello stesso viene

inviata a: Comune di Cerro Maggiore (MI), all'A.R.P.A. ed ASL per quanto di competenza;

9. gli originali degli elaborati tecnici e progettuali, allegati al presente atto quale parte integrante, sono conservati presso gli Uffici del Settore Rifiuti e Bonifiche:

10. il presente provvedimento viene inserito nell'apposito registro di raccolta generale dei provvedimenti della Provincia di Milano ed è stato inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio On Line nei termini di legge.

Si dà atto, ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 241/1990, che, contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla suddetta data di notifica.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

***Dr.ssa Raffaella QUITADAMO***

**IL DIRETTORE  
SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE**

***Dr. Piergiorgio VALENTINI***

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile del procedimento amministrativo: dott.ssa Raffaella Quitadamo

Pratica trattata da: dott.ssa M.E. Mariani

Imposta di bollo assolta - ai sensi del DPR 642/72 All.A art 4.1 - con l'acquisto delle marche da bollo elencate di seguito da parte dell'istante che, dopo averle annullate, si farà carico della loro conservazione.

€ 14,62: 01110929761179 - 01110929761168 - 01110929761157

€ 1,00: 01093551365335 - 01093551365324

Data 28/1/2013

Prot. interno n. 33285

## ALLEGATO TECNICO A

### GESTIONE RIFIUTI

Ragione Sociale Gestore	ENKI S.r.l.
C.F./P.IVA	02545140168
Indirizzo sede legale	Milano - Via Correggio n.19
Indirizzo discarica	Cerro Maggiore (MI) - Località Regosella
Attività	Smaltimento mediante discarica di rifiuti inerti
Operazioni (Allegato B - Parte IV - d.lgs. 152/2006)	D1 - Deposito sul o nel suolo
Legale rappresentante	Chimisso Vincenzo
Direttore Tecnico	Martini Rino

#### 1. DESCRIZIONE DELLA VARIANTE NON SOSTANZIALE ALL'AUTORIZZAZIONE PROVINCIA DI MILANO N. 5845 DEL 17/6/2011

- 1.1 autorizzazione di nuova tipologia di rifiuto inerte non pericoloso inerte, proveniente da terzi, identificato con CER 190814 (*fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813*), secondo le specifiche e le limitazioni sotto riportate, ad integrazione di quelle già autorizzate. La nuova tipologia di rifiuto è costituito da un fango filtropressato palabile che si origina dal flusso fanghi del trattamento chimico-fisico delle torbide di scavo meccanizzato delle gallerie con tecnica TBM (tunnel boring machine).
- 1.2 riposizionamento di strutture logistiche e di servizio già autorizzate, quali la pesa per la verifica dei quantitativi di rifiuti conferiti in discarica, originariamente prevista lungo la rampa di accesso alla discarica, dei box uffici e dell'impianto di lavaggio ruote e recinzione, come da Tavola 1 "Rilievi topografici del 27 marzo 2012 - Aggiornamento Posizione Pesa e Box Uffici - Progetto versione 3", revisione 3 del 6/12/2012.

#### 2. DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO DI DISCARICA E DELLE OPERAZIONI AUTORIZZATE

- 2.1 l'area occupata dall'impianto interessa una superficie complessiva di 19.350 mq, risulta ubicata nel territorio comunale di Cerro Maggiore (MI) - località Regosella, ed è individuata dai seguenti mappali: 7 parte, 11, 14, 16, 344 parte, 348, 352, 357, 359, 391 parte e 409, del Foglio 16 nel N.C.E.U.;
- 2.2 la discarica ricade nei mappali 11, 14, 344 parte, 348, 352, 391 parte, del Foglio 16;
- 2.3 è previsto il ripristino ambientale anche delle aree adiacenti la discarica, individuate dai mappali 7 in parte, 16, 344 in parte, 348 in parte, 357, 359, 391 parte, 409, del Foglio 16; tale ripristino verrà effettuato con terreni conformi a quanto previsto dal vigente d.m. 161/2012 (ex art. 186 del d.lgs. 152/2006);

2.4 la discarica per rifiuti inerti è caratterizzata dai seguenti parametri:

Lotto	Superficie (mq)	V <sub>max</sub> (mc)	Q <sub>max</sub> giorno (t/mc)	Riempimento (anni)	Ripristino ambientale (anni)
unico	11.800	86.800	540/360	2	uno

2.5 presso la discarica possono essere conferiti per lo smaltimento definitivo, secondo le specifiche e le limitazioni sotto riportate, i seguenti rifiuti non pericolosi inerti provenienti da terzi, così catalogati secondo la decisione della comunità europea n. 2000/532/CE e successive modifiche ed integrazioni, entrata in vigore in data 1 gennaio 2002:

CER	DESCRIZIONE	RESTRIZIONE	OPERAZIONE
101103	Scarti di materiali in fibra a base di vetro <sup>(2)</sup>	Privi di leganti organici	D1
101208	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)		D1
150107	Imballaggi in vetro		D1
170101	Cemento	Rifiuti selezionati da costruzione e demolizione <sup>(1)</sup>	D1
170102	Mattoni	Rifiuti selezionati da costruzione e demolizione <sup>(1)</sup>	D1
170103	Mattonelle e ceramiche	Rifiuti selezionati da costruzione e demolizione <sup>(1)</sup>	D1
170107	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	Rifiuti selezionati da costruzione e demolizione <sup>(1)</sup>	D1
170202	Vetro		D1
170504	Terra e rocce <sup>(3)</sup> , diverse da quelle di cui alla voce 170503*	Esclusi i primi 30 cm di suolo, la torba e purché non provenienti da siti contaminati	D1
170504	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503* (provenienti da siti contaminati)	Rispetto delle Tabelle 2, 3, 4 d.m. 27/09/2010	D1
190814	Fanghi <sup>(4)</sup> , prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813*	Rispetto delle Tabelle 2, 3, 4 d.m. 27/09/2010	D1
191205	Vetro		D1
200102	Vetro	Solo vetro raccolto separatamente	D1
200202	Terra e roccia	Solo rifiuti di giardini e parchi, eccetto terra vegetale e torba	D1

**Note**

<sup>(1)</sup> rifiuti contenenti una percentuale minoritaria di metalli, plastica, terra, sostanze organiche, legno, gomma, ecc., ed i rifiuti di cui al codice 170904. L'origine dei rifiuti deve essere nota.

- esclusi i rifiuti prodotti dalla costruzione e demolizione provenienti da costruzioni contaminate da sostanze pericolose inorganiche o organiche, ad esempio a causa dei processi produttivi adottati nell'edificio, dell'inquinamento del suolo, dello stoccaggio e dell'impiego di pesticidi o di altre sostanze pericolose, eccetera, a meno che non sia possibile escludere che la costruzione demolita fosse contaminata in misura significativa;
- esclusi i rifiuti prodotti dalla costruzione e dalla demolizione provenienti da costruzioni trattate, coperte o dipinte con materiali contenenti sostanze pericolose in quantità notevole.

<sup>(2)</sup> inclusi gli scarti di produzione del cristallo;

<sup>(3)</sup> inclusi i rifiuti di cui al codice 010413;

<sup>(4)</sup> l'indicazione della provenienza dovrà essere specificatamente riportata sui documenti di accompagnamento dei rifiuti.

- 2.6** il nuovo layout della discarica è la Tavola 1 "Rilievi topografici del 27 marzo 2012, aggiornamento posizione pesa e box uffici, Progetto versione 3", rev. n. 3, datata 6/12/2012, scala 1:500.

### **3. PRESCRIZIONI**

- 3.1** l'Impresa, deve trasmettere alla Provincia di Milano, al Comune di Cerro Maggiore, all'A.S.L. della Provincia di Milano ed all'A.R.P.A. - Dipartimento di Milano territorialmente competente, la comunicazione di fine lavori, alla quale deve essere allegata perizia giurata, redatta da tecnico collaudatore abilitato, attestante la corretta esecuzione delle opere e dei lavori e la loro conformità al progetto approvato e che le attrezzature accessorie sono a norma e corrispondono alle indicazioni contenute nei documenti allegati all'istanza di autorizzazione ed alle successive integrazioni. Successivamente, come prescritto dall'art. 9, comma 2, del d.lgs. 36/2003, l'Autorità competente verificherà che l'impianto soddisfi le condizioni e le prescrizioni alle quali è subordinato il rilascio dell'autorizzazione medesima prima che l'Impresa avvii l'esercizio delle operazioni di smaltimento. L'esito positivo dell'ispezione costituisce condizione di efficacia dell'autorizzazione all'esercizio.
- 3.2** la comunicazione di cui al punto 3.1 dovrà essere rinnovata per ogni singolo strato di impermeabilizzazione sulle sponde della discarica;
- 3.3** deve essere rispettato tutto quanto previsto dal d.lgs. 36/2003 e dal d.m. 27/09/2010 e non espressamente richiamato o modificato da quanto indicato nelle prescrizioni del presente Allegato Tecnico;
- 3.4** non sono concesse deroghe ai valori limite previsti per il conferimento in discarica dei rifiuti autorizzati;
- 3.5** i rifiuti inerti autorizzati, aventi CER identificati nella Tabella 1 del d.m. 27/09/2010, possono essere ritirati a condizione che venga rispettato quanto stabilito dall'art. 5, comma 1, lettera a), mentre per quelli non identificati nella suddetta Tabella, possono essere ritirati a condizione che vengano rispettati gli adempimenti stabiliti dagli artt. 2, 3, 4 e 5 del suddetto decreto ministeriale;
- 3.6** il substrato del fondo e delle pareti della discarica deve consistere in una formazione geologica naturale o equivalente che risponda a requisiti di permeabilità e spessore almeno equivalente a quello risultante dai seguenti criteri:
- conducibilità idraulica  $k \leq 1 \times 10^{-7}$  m/sec;
  - spessore uguale  $\geq 1$  metro;
- 3.7** dovrà essere posto in essere dal gestore dell'impianto ogni idoneo accorgimento teso ad evitare scarichi abusivi di qualsiasi natura, approntando inoltre idonea recinzione su tutto il perimetro dell'impianto con altezza pari ad almeno 180 cm;
- 3.8** deve essere prevista una barriera perimetrale arborea autoctona al fine di minimizzare gli impatti visivi e olfattivi;
- 3.9** la gestione della discarica deve essere affidata a persona competente a gestire il sito ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera b), del d.lgs. 36/2003;
- 3.10** ai sensi del d.lgs. 36/2003, la classificazione della discarica dovrà essere indicata attraverso apposita cartellonistica: all'ingresso dell'impianto dovrà essere apposto, in maniera chiara e visibile, un cartello riportante gli estremi del presente atto autorizzativo e la tipologia dell'attività autorizzata. Qualora l'area non sia costantemente sorvegliata, deve essere indicato un recapito telefonico per le emergenze;
- 3.11** devono essere adottati tutti gli accorgimenti in materia di sicurezza sul luogo di lavoro;

- 3.12** la discarica deve essere custodita durante l'orario di apertura;
- 3.13** i cancelli devono restare chiusi fuori dall'orario di esercizio. Il sistema di controllo e accesso agli impianti deve prevedere un programma di misure volte ad impedire lo scarico illegale;
- 3.14** è vietato lo scarico di rifiuti polverulenti o finemente suddivisi, soggetti a trasporto eolico, in assenza di specifici sistemi di contenimento e/o modalità di conduzione della discarica atti ad impedire il trasporto stesso;
- 3.15** qualora il carico di rifiuti sia respinto, il gestore dell'impianto deve comunicarlo alla Provincia di Milano entro e non oltre 24 ore trasmettendo fotocopia del formulario di identificazione;
- 3.16** l'accumulo dei rifiuti dovrà essere attuato in modo da assicurare un'eccellente compattazione tale da conferire al terreno ripristinato una resistenza meccanica identica a quella originaria, onde evitare successivi rischi di frane;
- 3.17** il rifiuto non pericoloso identificato con il CER 190814 (fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813\*) potrà essere ritirato alle seguenti condizioni:
- 3.17.1** trattandosi di CER con codice a specchio, deve essere sempre dimostrato che ogni partita conferita non contenga sostanze pericolose;
- 3.17.2** deve essere caratterizzato ai fini di una sua classificazione come "rifiuto inerte", secondo la definizione di cui all'art. 2, comma 1, lettera e), del d.lgs. 36/2003;
- 3.17.3** deve rispettare quanto stabilito al comma 1, lettera b) e comma 2, dell'art. 5 del d.m. 27/09/2010;
- 3.18** il rumore deve essere contenuto entro i limiti previsti dalla classificazione acustica del territorio comunale;
- 3.19** il percolato raccolto nella vasca di accumulo dovrà essere smaltito regolarmente, previa classificazione dello stesso; al riguardo, al fine di attuare una corretta gestione dell'impianto, dovrà essere mantenuto in stato di efficienza detto sistema di raccolta al fine di minimizzare il battente idraulico di percolato sul fondo della discarica al minimo compatibile;
- 3.20** il gestore della discarica, come stabilito dall'art. 13, comma 5, del d.lgs. 152/2006, deve presentare alla Provincia di Milano, al Comune di Cerro Maggiore ed all'A.R.P.A. - Dipartimento di Milano, almeno una volta all'anno, relazione completa di tutte le informazioni previste;
- 3.21** relativamente alla rilevazione dei dati meteo climatici, potrà essere utilizzata la stazione meteorologica ubicata nel Comune di Castellanza (VA), a condizione che la stessa garantisca la misurazione dei parametri previsti dalla Tabella 2, Allegato 2, del d.lgs. 36/2003; in caso di cessazione del funzionamento o di rimozione della stessa, il gestore dovrà individuare un'altra entro un raggio significativo o dotarsi di propria centralina per la rilevazione dei dati meteo climatici, fermo restando che dovrà essere comunicata alla Provincia di Milano ed all'A.R.P.A. l'accadimento e le motivazioni della scelta eseguita;
- 3.22** i piezometri esistenti a monte e a valle della discarica devono essere sempre mantenuti in perfette condizioni di efficienza e funzionalità e deve esserne garantita l'accessibilità sia per il periodo di gestione, sia per quello di post gestione. Al riguardo dovrà essere tenuto presso l'impianto un registro di manutenzione sul quale dovranno essere riportate le date di effettuazioni dei controlli e gli interventi di manutenzione eseguiti;
- 3.23** l'Impresa, durante la fase di gestione della discarica, dovrà effettuare mensilmente la misurazione del livello della falda e trimestralmente il monitoraggio delle acque sotterranee (Tabella 2, Allegato 2, del d.lgs. 36/2003), ricercando i parametri previsti nella Tabella 1 del

suddetto Allegato 2. I dati e le risultanze dei controlli analitici dovranno essere tenuti a disposizione degli Enti ed Organi di controllo;

- 3.24** almeno con cadenza annuale il monitoraggio delle acque sotterranee di cui al precedente punto 3.22 dovrà essere eseguito con prelievo ed analisi a cura di A.R.P.A. - Dipartimento di Milano, fermo restando che le relative spese saranno a carico del gestore dell'impianto; l'Impresa dovrà, preventivamente e con congruo anticipo, concordare con la suddetta Agenzia Regionale la data e le modalità di prelievo ed analisi, dandone comunicazione anche alla Provincia di Milano. Il gestore dovrà inoltre rendere disponibile l'attrezzatura per i prelievi delle acque di falda;
- 3.25** la Provincia di Milano, al fine di verificare la corretta gestione della discarica, potrà disporre, tramite A.R.P.A. - Dipartimento di Milano, l'effettuazione di controlli analitici sui rifiuti depositati in discarica, fermo restando che le relative spese di sopralluogo, campionamento ed analisi sono a carico dell'Impresa;
- 3.26** i libri di carico e scarico relativi alle operazioni di smaltimento dei rifiuti in discarica, regolarmente vidimati, integrati con i formulari di cui all'articolo 193 del d.lgs. 152/2006 relativi al trasporto dei rifiuti devono essere conservati a tempo indeterminato ed al termine dell'attività devono essere consegnati all'Autorità che ha rilasciato l'autorizzazione. In caso di entrata in vigore del SITRI o di altro diverso sistema di tracciabilità, il gestore dovrà ottemperare a quanto imposto dalla regolamentazione specifica;
- 3.27** la copertura superficiale finale della discarica, nel rispetto di quanto stabilito dal d.lgs. 36/2003, deve essere realizzata mediante una struttura multistrato costituita, dal basso verso l'alto, dai seguenti pacchetti:
- a) strato di regolarizzazione per la corretta messa in opera degli elementi superiori e costituito da materiale drenante;
  - b) strato minerale superiore compattato di spessore uguale o superiore a mezzo metro e di bassa conducibilità idraulica;
  - c) strato drenante con spessore uguale o superiore a mezzo metro, in grado di impedire la formazione di un battente idraulico sopra le barriere di cui ai precedenti punti a) e b);
  - d) strato superficiale di copertura con spessore uguale o superiore a un metro che favorisca lo sviluppo delle specie vegetali di copertura ai fini del piano di ripristino ambientale, fornisca una protezione adeguata contro l'erosione e consenta di proteggere le barriere sottostanti dalle escursioni termiche;
- 3.28** la discarica deve rispettare in ogni sua fase di coltivazione ed alla chiusura della stessa le quote massime approvate ed autorizzate;
- 3.29** le acque meteoriche superficiali che interesseranno il corpo discarica dovranno essere raccolte ed eventualmente trattate prima dello scarico finale, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- 3.30** il ripristino ambientale della discarica dovrà essere completato entro dodici (12) mesi dal riempimento e dovrà essere eseguito in modo tale da assicurare il deflusso delle acque meteoriche;
- 3.31** il ripristino dell'area della discarica deve riguardare anche la rimozione della pesa e del sistema di lavaggio ruote ed essere effettuato secondo le modalità illustrate dal gestore in un piano da presentarsi entro il termine di coltivazione della discarica e la cui esecuzione è subordinata alla preventiva approvazione da parte della Provincia di Milano; il box uffici e la recinzione dovranno essere rimossi al termine della gestione post-operativa della discarica;

- 3.32** una volta completata la copertura ed il ripristino della discarica e dell'area interessata dalle opere accessorie, entro i successivi quarantacinque (45) giorni il gestore dovrà presentare una relazione di fine lavori, giurata ed asseverata in Tribunale, predisposta da tecnico collaudatore abilitato, che attesti la regolare esecuzione dei suddetti interventi, indicandone anche gli spessori e le caratteristiche degli strati posati. Con tale comunicazione il gestore dovrà altresì richiedere all'Autorità competente l'esecuzione di ispezione finale sul sito, ai fini del rilascio del provvedimento di approvazione della chiusura;
- 3.33** la gestione post-operativa della discarica, fissata in anni dieci (10) a partire dalla data di completamento del ripristino ambientale, dovrà avvenire alle seguenti condizioni:
- 3.33.1** effettuare nei piezometri presenti, prelievi ed analisi delle acque di falda con cadenza almeno semestrale; i parametri da verificare sono quelli riportati in Tabella 1, Allegato 2, del d.lgs. 36/2003;
- 3.33.2** dovrà essere prevista una manutenzione delle aree recuperate evitando fenomeni di compromissione degli strati di materiali posti a copertura dei rifiuti inerti (crescita di piante infestanti, deperimento e crescita incontrollata delle essenze posizionate, ecc.) e garantito, mantenendo le adeguate pendenze, il ruscellamento delle acque meteoriche all'esterno della superficie interessata dalla discarica;
- 3.34** il gestore della discarica deve notificare all'Autorità competente anche eventuali significativi effetti negativi sull'ambiente riscontrati a seguito delle procedure di sorveglianza e controllo e deve conformarsi alla decisione dell'Autorità stessa sulla natura delle misure correttive e sui termini di attuazione delle medesime. Anche in caso di presenza nelle acque di falda di inquinanti in concentrazione superiore ai valori limiti dovrà immediatamente essere informata la Provincia di Milano, il Comune di Cerro Maggiore e l'A.R.P.A. - Dipartimento di Milano;
- 3.35** la cessazione dell'attività svolta presso l'impianto in oggetto, la variazione del nominativo del legale rappresentante e del direttore tecnico responsabile dell'impianto o eventuali cambiamenti delle condizioni dichiarate, ivi comprese le deleghe in materia ambientale ed il trasferimento della sede legale, devono essere tempestivamente comunicate alla Provincia di Milano, al Comune territorialmente competente, all'A.R.P.A. - Dipartimento di Milano ed all'A.S.L. Milano 1.

IL RESPONSABILE SERVIZIO  
COORDINAMENTO TECNICO RIFIUTI  
*P.i. Piergiuseppe SIBILIA*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Pratica trattata da: Dott. Rocco Caravelli

Via Vivaio 1  
20122 Milano

Centralino: 02 7740.1  
[www.provincia.milano.it](http://www.provincia.milano.it)



Provincia  
di Milano

**Oggetto: Dichiarazione di autenticità della copia digitale di un documento cartaceo allegato al protocollo 39152/2013**

Il sottoscritto:

Piergiorgio VALENTINI Nato a Milano MI il 1957-01-18 in qualità di direttore del settore rifiuti e bonifiche

#### DICHIARA

ai sensi dell'art 23 ter del D.Lgs. 07 marzo 2005 n. 82 come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo del 30/12/2010 n. 235 che le pagine seguenti, memorizzate su supporto informatico e firmate digitalmente, sono conformi ai documenti analogici originali, formati in origine su supporto cartaceo o su altro supporto non informatico, e sono conservati presso gli uffici provinciali.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

